



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE  
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

**B A R I**

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111

pec: enteirrigazione@legalmail.it

**DECRETO N. 353**

Ufficio Finanze e contabilità  
RUP arch. Gaspare Buonsanti  
Servizio Tecnico  
Ufficio Contratti

**DEL 07-07-2023**

**OGGETTO:** F.S.C. 2014-2020 (Linea 2.1 Settore Ambiente) di cui alla Deliberazione n. 1714 del 30 ottobre 2017 della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Risorse Idriche per i lavori di:

“BONIFICA E RIPRISTINO DI ALCUNE TRATTE COLLASSATE DELLA SECONDA PARTE DEL CANALE A CIELO APERTO DEL SECONDO TRONCO DELL'ACQUEDOTTO DEL SINNI - CUP H74H14000990001 CIG: 65402121AE” - **VINCOLO 423** -

**APPROVAZIONE CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E FINALE**

**IL COMMISSARIO**

- Visto** il D.M. n. 583131 del 15 novembre 2022 di nomina dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari - EIPLI - con il compito di assicurare la gestione liquidatoria dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 683 del 28/11/2022 di insediamento dell'avv. Luigi Giuseppe Decollanz a Commissario dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con funzioni anche di Direttore Generale dell'EIPLI;
- Dato atto** che con Decreto Commissariale 683 del 28/11/2022 si confermano gli incarichi “in via temporanea, *ad interim e razione officii*” di Responsabile del Servizio Amministrativo al dott. Antonio Cappiello e di Responsabile del Servizio Tecnico all'ing. Vito Colucci di cui ai rispettivi decreti di nomina n. 17 del 23/11/2021 e n. 567 del 07/10/2022;
- Atteso** che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi “è soppresso e posto in liquidazione”, disponendo che fino all'adozione delle misure di cui trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;
- Considerato** che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;

**Tenuto conto** della valenza dimensionale del patrimonio infrastrutturale in gestione all'Ente, che risulta essere per estensione, funzionalità e consistenza fra i più significativi a livello europeo, e pertanto del volume di attività e di adempimenti, tanto in termini di mantenimento, tutela e salvaguardia delle infrastrutture quanto in termini di ordinato e costante svolgimento delle connesse attività di carattere giuridico-amministrativo;

**Atteso** altresì che in ragione del quadro normativo vigente rimangono in capo all'Ente la gestione di opere ed impianti che garantiscono l'erogazione di servizi strategici e di rilevante interesse pubblico ad ampie zone del sud Italia, interessando territori e stakeholder della Basilicata, Puglia, Irpinia e Calabria;

#### **PREMESSO CHE:**

- a) Con Decreto Commissariale n. 213 del 29 dicembre 2015 si approvava in linea tecnica ed economica il progetto preliminare in oggetto indicato, dell'importo complessivo pari ad €. 3.800.000,00 di cui a base d'asta €. 2.927.988,47 per lavori, oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e oneri per la progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- b) Con Decreto Commissariale n. 79 del 17 marzo 2016, fermo restando quanto decretato con il predetto D.C. n. 213, venivano approvate modifiche al bando ed al disciplinare di gara;
- c) Con Decreto Commissariale n. 154 del 16 maggio 2017, ad esito delle attività espletate da parte della Commissione di gara, veniva pronunciata la presa d'atto dell'aggiudicazione provvisoria in favore dell'ATI BESA Costruzioni S.r.l. – MP Costruzioni;
- d) Con Deliberazione n. 1714 del 30 ottobre 2017, la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Risorse Idriche, provvedeva a rifinanziare per l'importo di €. 2.900.000,00 la realizzazione dell'intervento in epigrafe, a valere sulle risorse di cui alla Linea 2.1 Settore Ambiente dei fondi FSC 2014-2020;
- e) Con Decreto Commissariale n. 316 del 3 novembre 2017, prendendo atto della variazione in capo alla Società "MP Costruzioni S.r.l." di tutti i rapporti in essere con l'originaria mandante "MP Lavori S.r.l.", veniva disposta l'aggiudicazione dei lavori in via definitiva, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.lgs. 163/2006 all'Impresa BESA Costruzioni S.r.l., con sede in Via dell'Asfodelo, 76 – 70022 Altamura (BA) – Impresa mandataria della costituenda ATI di tipo orizzontale con l'Impresa MP Costruzioni S.r.l. di Taranto – mandante e R.T.P. composto da "AC3 Ingegneria S.r.l." con sede in San Ferdinando di Puglia (FG) (capogruppo mandataria), Ing. Elena Pierri libero professionista con sede in Laterza (TA) (mandante), Ing. Gianfranco Leandro - libero professionista con sede in Bari (mandante), Geol. Katia Pia Teresa Straziuso – Libero Professionista con sede in Tolve (PZ) (mandante), Ing. Rocco Cristiano Abbattista coprogettista con sede in Palo del Colle (BA) (mandante);
- f) Con ricorso notificato in data 11 dicembre 2017 e rubricato al n. R.G. 01369/2017, veniva impugnato dinanzi al TAR Puglia- Bari il provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte dell'Impresa FAVER S.p.A.;
- g) Venivano acquisiti i pareri dal Comune di Taranto n.14157 del 25 gennaio 2018, protocollo EIPLI n.649 del 26 gennaio 2018, dal Comune di Statte n.0006694 del 11 aprile 2018, protocollo EIPLI n.2515 del 18 aprile 2018, recante il parere n.0012479 del 6 marzo 2018 della Regione Puglia e dell'ADB Distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia n.0005708 del 21 maggio 2018, Protocollo EIPLI al n. 3185 del 21 maggio 2018;
- h) Con Decreto Commissariale n. 149 del 14 giugno 2018 si approvava in linea tecnica ed economia il progetto definitivo redatto dalla RTP suddetta a seguito di rapporto finale di verifica e validazione redatto in data 11 giugno 2018 dalla Società "Bureau Veritas Italia S.P.A.";

- i) Con verbale in data 6 novembre 2018 il Responsabile del Procedimento, a seguito del rapporto conclusivo di verifica prot. n. J10580/18 del 19 ottobre 2018, procedeva alla validazione del progetto esecutivo;
- j) Con Sentenza n. 1252/2018 del 1° ottobre 2018 il TAR Puglia-Bari annullava “il provvedimento di aggiudicazione definitiva e gli atti ad esso connessi oggetto d’impugnativa, non essendo stato posto in essere dalla P.A. procedente il procedimento ex art. 38 comma 1 lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006. L’esercizio del potere-dovere di cui alla norma da ultimo citata, spetta in via esclusiva alla stazione appaltante, la quale, valutato il comportamento complessivamente tenuto dall’aggiudicataria a seguito dell’esecuzione dell’ordine di custodia cautelare a carico dell’originario amministratore, potrà decidere se confermare ovvero se annullare in autotutela il provvedimento di aggiudicazione. Per l’effetto va respinta la domanda di inefficacia del contratto e la domanda risarcitoria [...]”.
- k) In conseguenza di tale statuizione, dovendo la Stazione Appaltante espletare le opportune valutazioni ai sensi del ridetto art. 38 comma 1 lettera f) del D.lgs. 163/2006, funzionali all’assunzione del nuovo provvedimento, veniva attivata apposita istruttoria interna, comunicata con nota prot. 7445 del 19 ottobre 2018, volta ad acquisire ulteriori documentazioni idonea a dar seguito alla sentenza del TAR, previa richiesta di parere legale all’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari;
- l) Con Decreto Commissariale n. 293 del 14 novembre 2018 veniva approvato il Progetto Esecutivo a seguito della presa d’atto del verbale di validazione sopra riportato;
- m) Con Decreto Commissariale n. 189 del 17 luglio 2019 si disponeva l’annullamento in autotutela dei provvedimenti di aggiudicazione provvisoria e definitiva disposti giusta D.C. n. 154/2017 e n. 316/2017 in favore del raggruppamento Arkè S.r.l. (mandataria/capogruppo) e MP Costruzioni S.r.l. (mandante), ricorrendo le ipotesi escludenti di cui all’art. 38 letto e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006, con conseguente caducazione degli effetti negoziali del contratto d’appalto sottoscritto in data 28 giugno 2018 (rep. n. 1.335 racc. n. 959, registrato in Bari il 26 giugno 2018 al n. 20166/1T), nonché si dava corso alla procedura ai sensi dell’art. 140 del D.Lgs., n. 163/2006, applicabile razione temporis, interpellando progressivamente i soggetti che partecipanti all’originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria;
- n) Venivano espletate, sia da parte del Direttore dei Lavori che della Commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d’opera, le procedure previste dagli artt. 138 c. 1 e 2 del D.lgs. 163/2006 e 223 del DPR 207/2010, in esito al suddetto Decreto Commissariale n. 189/2019 di risoluzione contrattuale con la precedente impresa aggiudicataria;
- o) Con nota acquisita al prot. 5394 del 2 agosto 2019 la Società FAVER S.p.A. comunicava la propria adesione alla proposta di interpello avanzata dall’Ente, ai sensi dell’art. 140 del D.lgs. 163/2006, nonché dichiarava di voler conseguentemente “subentrare” nel Contratto di Appalto nei termini di legge ritenendo eseguibile il progetto esecutivo già oggetto di validazione da parte dell’Amministrazione;
- p) Con Decreto Commissariale n. 263 del 31 ottobre 2019 si autorizzava la sottoscrizione del Contratto di Appalto per i lavori di che trattasi in favore della FAVER S.p.A. con sede legale in Bari alla Via S. Caterina n. 31 per l’importo di €. 1.690.487,83, di cui €. 1.576.487,83 per lavori ed €. 114.000,00 per oneri della sicurezza, tanto al fine per un verso di dare tempestivo avvio e corso ai lavori e, per l’altro, di consentire che i lavori vengano eseguiti mediante l’impiego delle risorse oggetto di finanziamento da parte della Regione Puglia;
- q) Il Contratto di Appalto veniva sottoscritto in data 5 dicembre 2019 con il numero di rep. 2050 e di raccolta n. 1483;
- r) Il deposito dei calcoli strutturali veniva acquisito dalla Provincia di Taranto - Servizio Edilizia Sismica giusto Prot. n.14356 del 20 maggio 2020 e dal Comune di Statte (TA) giusto Prot. n. 6791 del 20 maggio 2020 e Prot. n. 14357 del 20 maggio 2020 dal Comune di Taranto;
- s) Con Disposizione di servizio del RUP sulla consegna definitiva dei lavori (D.M. 7 marzo 2018 n. 49) si è disposta, ai sensi dell’art. 5 del D.M. 7 marzo 2018, la consegna definitiva all’Appaltatore con redazione di apposito verbale in data 15 giugno 2020;

- t) Con Determina n. 552 del 21 dicembre 2020 è stata approvata in linea tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lettera b) nonché comma 3 primo e secondo periodo, del D.lgs. 163/2006, la Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva dei lavori di "BONIFICA E RIPRISTINO DI ALCUNE TRATTE COLLASSATE DELLA SECONDA PARTE DEL CANALE A CIELO APERTO DEL SECONDO TRONCO DELL'ACQUEDOTTO DEL SINNI CUP H74H14000990001" dell'importo complessivo di €. 2.900.000,00;
- u) È stato, altresì, approvato lo Schema di Atto di sottomissione e verbale di concordamento dei nuovi prezzi, come nelle premesse indicato, unitamente alle variazioni apportate ai corpi d'opera, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del Contratto di Appalto sottoscritto in data 5 dicembre 2019 con il numero di rep. 2050 e di raccolta n. 1483, che qui si intende interamente riportato e l'importo dei lavori a corpo, ad approvazione della Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva, diviene pari ad €. 1.858.823,62 di cui €. 1.744.823,62 per lavori nonché €. 114.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con un importo aggiuntivo pari ad €. 168.335,79 oltre IVA come per legge;
- v) I lavori principali sono stati ultimati in data 23 aprile 2021, come risulta dal relativo Certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 30 aprile 2021;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 212 del 31 luglio 2018 con il quale viene nominata la terna di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale composta dai seguenti professionisti:

- a) Presidente – Ing. Andrea ANGIOLA
- b) Componente – Arch. Antonio Fernando BORSCI
- c) Componente – Avv. Marco POLESELLO

**Viste** le Convenzioni di incarico di componente/presidente della Commissione di collaudo tecnico-amministrativo, sottoscritte dalle parti, per ciascun professionista come di seguito riportato:

- a) Presidente – Ing. Andrea ANGIOLA – prot. 5512 in data 20 novembre 2018;
- b) Componente – Arch. Antonio Fernando BORSCI – prot. 5515 in data 27 novembre 2018;
- c) Componente – Avv. Marco POLESELLO – prot. 5513 in data 20 novembre 2018;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 201 del 1° agosto 2019 con il quale, ad integrazione e parziale modifica del Decreto Commissariale n. 212/2018 sopra richiamato viene nominato, in conformità al disposto dell'art. 216 comma 8 del DPR n. 207/2010, il Collaudatore Statico nella persona del Presidente della Commissione di collaudo tecnico-amministrativo Ing. Andrea ANGIOLA, essendo in possesso dei requisiti specifici previsti dalla legge;

**Vista** la Determina del Direttore Generale n. 552 del 22 dicembre 2020 recante: "APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA AI SENSI DELL'ART. 132 COMMA 1, NONCHE' FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELL'OPERA E DELLA SUA FUNZIONALITA' AI SENSI DELL'ART. 132 COMMA 3 DEL D.LG.S 163/2006. CIG: 65402121AE. APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO";

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

**Vista** la nota PEC in data 4 maggio 2023 con la quale il Presidente della Commissione di Collaudo ha trasmesso il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale, sottoscritto in data 3 maggio 2023 da tutti i componenti della commissione nonché dal legale rappresentante dell'Impresa esecutrice FAVER S.p.A.;

**Dato atto** che il Documento di collaudo è composto da:

- Relazione di collaudo, ai sensi dell'art. 141 del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 229 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010;

- Certificato di collaudo ai sensi dell'art. 229 comma 3 del citato Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010;
- Allegato Unico al certificato di collaudo (sezione a) composto da:
  - a) Verbale di visita in corso d'opera del 24/07/2020;
  - b) Verbale di visita in corso d'opera del 03/03/2021;
  - c) Verbale di visita di collaudo del 15/09/2022;
- Allegato Unico al certificato di collaudo (sezione b) composto da:
  - a) Verbale di accertamento tecnico contabile del 20/09/2019, ai sensi dell'art. 138, comma 2 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 223 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010;

<b>Dato atto</b>	che con Determina Dirigenziale n. 376 del 6 ottobre 2020 veniva approvato il 1° Stato di Avanzamento dei lavori a tutto il 17 luglio 2020 e disposto la liquidazione ed il pagamento del 1° Certificato di pagamento per complessivi €. 108.320,00 oltre IVA;
<b>Dato atto</b>	che con Determina Dirigenziale n. 406 del 21 ottobre 2020 veniva approvato il 2° Stato di Avanzamento dei lavori a tutto il 17 settembre 2020 e disposto la liquidazione ed il pagamento del 2° Certificato di pagamento per complessivi €. 378.537,00 oltre IVA;
<b>Dato atto</b>	che con Determina Dirigenziale n. 110 del 10 marzo 2021 veniva approvato il 3° Stato di Avanzamento dei lavori a tutto il 30 dicembre 2020 e disposto la liquidazione ed il pagamento del 3° Certificato di pagamento per complessivi €. 658.149,00 oltre IVA;
<b>Dato atto</b>	che con Determina Dirigenziale n. 478 del 12 ottobre 2021 veniva approvato il 4° Stato di Avanzamento dei lavori a tutto il 29 marzo 2021 e disposto la liquidazione ed il pagamento del 4° Certificato di pagamento per complessivi €. 564.971,00 oltre IVA;
<b>Dato atto</b>	che con Determina Dirigenziale n. 480 del 13 ottobre 2021 veniva approvato il 5° ed ultimo Stato di Avanzamento dei lavori a tutto il 21 maggio 2021 e disposto la liquidazione ed il pagamento del 5° Certificato di pagamento per complessivi €. 139.552,00 oltre IVA;
<b>Vista</b>	la documentazione relativa allo stato finale trasmessa al RUP in data 14 settembre 2021 dal Direttore dei Lavori, Ing. Mariarosaria SENA, relativa allo Stato Finale, sottoscritti dall'Appaltatore in data 9 settembre 2021 consistente in: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stato Finale dei Lavori in data 9 settembre 2021 ammontante complessivamente ad €. 1.858.823,62, di cui €. 1.744.823,62 per lavori al netto del ribasso d'asta ed €. 114.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta;</li> </ul>
<b>Visto</b>	il Decreto n. 69 del 23 dicembre 2021 recante: "APPROVAZIONE ATTI CONTABILI STATO FINALE E COSTI COVID. CIG: 65402121AE";
<b>Preso atto</b>	che il credito netto dell'Impresa esecutrice, detratti gli acconti percepiti a tutto il 5° ed ultimo SAL per complessivi €. 1.849.529,00 oltre IVA, corrisponde ad €. 9.294,62 oltre IVA al 10% pari ad €. 929,46;
<b>Dato atto</b>	altresi che, con il sopracitato Decreto n. 69 del 23 dicembre 2021, venivano approvati i costi per il contenimento della diffusione epidemiologica COVID-19, calcolati per tutta la durata delle lavorazioni, in complessivi €. 9.868,76 oltre IVA, dando atto che la copertura della spesa veniva assicurata dalle somme a disposizione dell'Amministrazione del Q.E. approvato con Determina Dirigenziale n. 552/2020 ed impegnando la spesa complessiva di €. 10.855,64 sul Capitolo 21102;
<b>Visto</b>	inoltre il Decreto Commissariale n. 70 del 23 dicembre 2021 di autorizzazione a contrarre dei lavori in economia (CIG: 9054637AD2) e di impegno di spesa della somma a base d'asta pari ad € 164.812,40, di cui € 149.829,45 per lavori ed € 14.982,95 per l'IVA;
<b>Vista</b>	la nota del 18 gennaio 2023 con cui il Direttore dei Lavori, Ing. Mariarosaria SENA, ha trasmesso al RUP i seguenti atti contabili relativi allo STATO FINALE DEI LAVORI IN ECONOMIA (CIG: 9054637AD2), sottoscritti dall'Appaltatore in data 16 gennaio 2023;

**Preso atto** che la Società FAVER, con istanza in data 6 dicembre 2021 prot. 732, acquisita agli atti dell'Ente al n. di prot. 7949 in data 7 dicembre 2021, richiedeva il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti, a seguito dell'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi contabilizzati dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021 e che il Direttore dei Lavori quantificava la maggiore onerosità in complessivi €. 25.156,88 oltre IVA;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 64 del 9 febbraio 2023 recante: "APPROVAZIONE ATTI CONTABILI STATO FINALE LAVORI IN ECONOMIA CIG: 9054637AD2. APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO", e nello specifico il quadro economico, come di seguito riportato:

	Importi QE approvato con D.C. N. 263 del 31/10/2019	Importi QE approvato con D.C. N. 552 del 22/12/2020	Importi rimodulati	Variazioni
<b>A - LAVORI</b>				
A1) Lavori Contratto Rep.n.2050 racc. n.1483 sottoscritto in data 05.12.2019 di cui per Oneri della sicurezza € 114.000,00	1.690.487,83	1.690.487,83	1.690.487,83	0,00
A2) Importo aggiuntivo Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva	0,00	168.335,79	168.335,79	0,00
<i>Importo Lavori (somma di A1 e A2)</i>	<b>1.690.487,83</b>	<b>1.858.823,62</b>	<b>1.858.823,62</b>	<b>0,00</b>
<b>B – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:</b>				
B1) IVA (10% di A1+A2)	169.048,78	185.882,36	185.882,36	0,00
B2) Spese Tecniche ufficio di Direzione Lavori (oltre IVA e C.N.P.A.I.A.)	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
B3) Incentivo art.92 (2% dell'importo a base d'asta per lavori * 0,80)	56.359,76	45.087,82	45.087,82	0,00
B4) Rilievi, accertamenti, sondaggi geologici, archeologici, relazione geologica e geotecnica, consulenze specialistiche, adempimenti normativi e validazione del progetto	70.000,00	29.480,00	29.480,00	0,00
B5) Spese onnicomprensive per Commissione giudicatrice (Cassa ed IVA compresi)	30.000,00	17.994,40	17.994,40	0,00
B6) Spese per pubblicità e ANAC (compreso IVA se dovuta)	12.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00
B7) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA, collaudo tecnico amm/vo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	40.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
B8) C.N.P.A.I.A.: 4% di B2+B7	4.400,00	5.179,20	3.000,00	-2.179,20
B9) IVA al 22% di B4	26.840,00	29.625,02	6.485,60	-23.139,42
B10) Lavori in economia (compresa IVA al 10%)	150.123,57	150.123,57	149.600,00	-523,57
B11) Imprevisti (compresa IVA al 10%) di cui:	218.694,76	31.036,12	<b>38.528,21</b>	<b>7.492,09</b>
B11.1) Costi COVID (compresa IVA al 10%)			10.855,64	
B11.2) Costi Compensazioni (compresa IVA al 10%)			27.672,57	
Ulteriori somme a disposizione (compresa IVA al 10%)			18.350,11	18.350,11
<i>Totale "Somme a disposizione" (somma da B1 a B10)</i>	<b>777.466,88</b>	<b>608.408,50</b>	<b>608.408,50</b>	<b>0,00</b>
<b>C - Importi per i lavori eseguiti dall'ATI Arkè - MP Costruzioni giusta Contratto n.1335 di rep. Racc.959 registrato in Bari il 26/06/2018 al n.20166/1T e risolto con D.C. n.189 del 17/07/2019</b>				
C1) Lavori (Sal n° 1 e il certificato di pagamento n° 1 in data 15/11/2018)	298.506,07	298.506,07	298.506,07	0,00
C2) Oneri della sicurezza (Sal n° 1 e il certificato di pagamento n° 1 in data 15/11/2018)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00

C3) Oneri di progettazione definitiva ed esecutiva (comprensiva di C.N.P.A.I.A.)	79.856,67	80.173,12	80.173,12	0,00
C4) Iva 22% progettazione definitiva ed esecutiva	17.231,95	17.638,08	17.638,08	0,00
C5) Iva 10% di C1) e C2)	30.450,61	30.450,61	30.450,61	0,00
<b>Totale</b>	<b>432.045,30</b>	<b>432.767,88</b>	<b>432.767,88</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B+C)</b>	<b>2.900.000,00</b>	<b>2.900.000,00</b>	<b>2.900.000,00</b>	<b>0,00</b>

- Dato atto** che con il sopracitato Decreto Commissariale n. 64 del 9 febbraio 2023 si:
- è approvato il quadro economico di **asestamento finale** sopra riportato;
  - sono approvati gli Atti di contabilità finale dei lavori in economia (CIG: 9054637AD2) per complessivi €. 136.000,00 oltre IVA al 10% per €. 13.600,00 e quindi per complessivi €. 149.600,00;
  - è approvata la quantificazione delle maggiori onerosità, ai sensi del D.L. 73/2021 convertito in L. 106/2021, per complessivi €. 25.156,88 oltre IVA al 10% per €. 2.515,69 e quindi per complessivi €. 27.672,57, assumendone l'impegno di spesa sul Capitolo 21102;
  - è autorizzato l'impegno di spesa e relativo accertamento di incasso per €. 2.515,69 sul Capitolo 72210 (entrata per IVA in regime di split payment) e sul Capitolo 42110 per la liquidazione in favore dell'Erario (uscita per IVA in regime di split payment);
- Richiamato** il Verbale di accertamento tecnico contabile del 20 settembre 2019, della Commissione di collaudo, ai sensi dell'art. 138, comma 2 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 223 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010;
- Richiamato** il Verbale di Visita di collaudo in corso d'opera, ai sensi dell'art. 141 del Codice, di cui al D.lgs. 163/2006, e dell'art. 223 del Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010, in data 24 luglio 2020;
- Richiamato** il Verbale di Visita di collaudo in corso d'opera, ai sensi dell'art. 141 del Codice, di cui al D.lgs. 163/2006, e dell'art. 223 del Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010, in data 3 marzo 2021;
- Richiamato** il Verbale di Visita di collaudo finale, ai sensi dell'art. 141 del Codice, di cui al D.lgs. 163/2006, e dell'art. 223 del Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010, in data 15 settembre 2022;
- Preso atto** della dichiarazione della Commissione di Collaudo in merito alla corrispondenza delle opere eseguite a quelle contabilizzate, nonché dell'avvenuto accertamento della regolarità contabile mediante il riscontro tecnico-contabile, come riportato nel citato Certificato di Collaudo;
- Preso atto** che il credito netto dell'Impresa esecutrice, detratti gli acconti percepiti a tutto il 5° ed ultimo SAL per complessivi €. 1.849.529,00 oltre IVA, corrisponde ad €. 9.294,62 oltre IVA al 10% pari ad €. 929,46;
- Preso atto** che la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo ha accertato che:
- i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto esecutivo nonché la variante approvata e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali;
  - le opere si trovano in buono stato di manutenzione conservativa;
  - i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte con utilizzo di materiali corrispondenti alle prescrizioni contrattuali tutte, ivi compresi quelli inerenti le opere non ispezionabili o difficilmente ispezionabili come concordemente assicurato dalla D.L. e dall'esecutore;
  - I prezzi applicati nella contabilità sono quelli previsti in contratto e concordati con appositi verbali successivi;
  - i lavori sono stati ultimati in tempi utili;

- Considerato** che l'importo delle opere è contenuto nei limiti di spesa autorizzata;
- Preso atto** che non risultano cessioni di credito dell'Impresa FAVER S.p.A. nell'ambito dell'intervento in oggetto e che nel corso dei lavori non sono avvenuti infortuni;
- Preso atto** che l'Impresa FAVER S.p.A. ha firmato il conto finale non avanzando riserve nonché firmato il Certificato di Collaudo senza alcuna riserva;
- Preso atto** di tutti gli altri accertamenti eseguiti dalla Commissione di Collaudo ed espressi nel Certificato, che qui si intendono per integralmente riportato ed approvato;
- Preso atto** che la Commissione di Collaudo ha dichiarato espressamente che i lavori di "BONIFICA E RIPRISTINO DI ALCUNE TRATTE COLLASSATE DELLA SECONDA PARTE DEL CANALE A CIELO APERTO DEL SECONDO TRONCO DELL'ACQUEDOTTO DEL SINNI" eseguiti dalla Impresa FAVER S.p.A. sono collaudabili e di fatto li collauda, liquidandone il credito residuo dell'esecutore in €. 9.294,62 oltre IVA;
- Visto** l'art. 229 del D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010;
- Dato atto** che il Certificato di Collaudo, ivi compreso tutti i suoi allegati sopra richiamati, è stato redatto conformemente all'art. 229, commi 1 e 2 del citato D.P.R. 207/2010;
- Richiamato** il comma 3 dell'art. 229 del D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010, in merito ad eventuali vizi o difetti dell'opera che dovessero emergere nel biennio di cui all'art. 141, comma 3 del D.lgs. 163/2006;
- Dato atto** che la Società FAVER S.p.A. sarà tenuto, nell'arco temporale di due anni, a prestare garanzia per le eventuali difformità e/o vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione della rata di saldo;
- Preso atto** che la Società FAVER S.p.A. ha costituito una garanzia per lo svincolo della rata di saldo, in favore della Stazione Appaltante, mediante Polizza emessa dalla Società REVO Insurance S.p.A. n. 1985552 in data 10 maggio 2023, con durata biennale, per la somma garantita pari ad €. 10.224,08 di cui €. 9.294,68 per rata di saldo, ivi compreso interessi legali al tasso vigente del 5,00%;
- Dato atto** che la Polizza sopra richiamata è conforme allo schema tipo 1.4, approvato con D.M. 31/2018 nonché al disposto del citato art. 141 comma 9 del D.lgs. 163/2006, richiamato dall'art. 229 del D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010;
- Richiamato** il Decreto Commissariale n. 69 del 23 dicembre 2021 recante l'approvazione dello Stato finale dei lavori;
- Preso atto** che l'Ufficio di Direzione dei lavori non ha apportato alcuna rettifica al Certificato di Collaudo, come previsto dal comma 2, lettera c) del citato art. 229 del Regolamento;
- Dato atto** altresì che l'incarico è stato svolto con diligenza, correttezza e buona fede, secondo le condizioni pattuite nelle Convenzioni di incarico sopra richiamate e che non vi sono elementi che impediscono il riconoscimento del saldo del compenso stabilito per lo svolgimento della funzione di Presidente/Componente della Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera e finale;
- Dato atto** che il Presidente ed i Componenti della Commissione hanno dichiarato di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale resa, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale e contrattuale, non avendo allo stato comunicato variazioni nel frattempo intervenute;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 233 del 3 maggio 2023 recante: "DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO ACCONTO COMPENSO COMMISSIONE DI COLLAUTO TECNICO-AMMINISTRATIVO";
- Dato atto** che con separato atto formale di questa Stazione Appaltante si provvederà a liquidare e pagare il saldo del compenso, spettante ai componenti della Commissione di Collaudo,



secondo le prescrizioni indicate nelle rispettive Convenzioni di incarico sottoscritte nel novembre 2018;

- Vista** la fattura elettronica n. 08/2023\_PA in data 10 maggio 2023 emessa dalla FAVER S.p.A. con sede in Bari alla Via Santa Caterina, 31 - Codice fiscale e P.IVA n. 02450340720, acquisita al protocollo dell'Ente n. 2954 in data 11 maggio 2023, dell'importo complessivo di €. 10.224,08 di cui €. 9.294,62 per lavori e oneri della sicurezza al netto delle ritenute, ed €. 929,46 per IVA al 10% riportante correttamente il CUP: H74H14000990001 ed il CIG: 65402121AE, nonché l'esatta modalità di pagamento dell'IVA (scissione dei pagamenti) e l'IBAN del soggetto beneficiario;
- Acquisito** il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla Società FAVER S.p.A. con sede in Bari alla Via Santa Caterina, 29/31 - Codice fiscale e P.IVA n. 02450340720 emesso in data 27/06/2023 prot. INAIL\_39296733 con scadenza validità il 25/10/2023;
- Acquisita** la comunicazione relativa al c/c dedicato al rilasciato dalla Società FAVER S.p.A. con sede in Bari alla Via Santa Caterina, 29/31 - Codice fiscale e P.IVA n. 02450340720, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge 13/08/2010 n. 136 (tracciabilità dei flussi finanziari);
- Dato atto** che il codice unico di progetto (CUP) è H74H14000990001;

PER QUANTO INNANZI RICHIAMATO,

**Vista** la proposta di Decreto Prot. n. 4329 del 06/07/2023 a firma del RUP Arch. Gaspare Buonsanti e del Responsabile Del Servizio Tecnico Dott. Ing. Vito Colucci con la quale si propone l'adozione del presente provvedimento

**Ritenuta** la propria competenza in virtù dei decreti commissariali citati;

#### DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;
2. di dare atto che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e necessaria, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e conseguenti;
3. di approvare formalmente a tutti gli effetti di legge il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale in data 3 maggio 2023, trasmesso con nota PEC in data 4 maggio 2023, redatto dalla Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo composta dall'Ing. Andrea ANGIOLA (Presidente), dall' Arch. Antonio Fernando BORSCI (componente) e dal Dott. Marco POLESELLO, ivi compreso tutti gli allegati, nelle premesse del presente provvedimento indicato, che qui si intendono per integralmente riportati;
4. di dare atto che il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera, ivi compreso tutti i suoi allegati sopra richiamati, è stato redatto conformemente all'art. 229, commi 1 e 2 del citato D.P.R. 207/2010;
5. di dare atto che la Commissione di Collaudo ha accertato che:
  - i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto esecutivo nonché la variante approvata e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali;
  - le opere si trovano in buono stato di manutenzione conservativa;
  - i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte con utilizzo di materiali corrispondenti alle prescrizioni contrattuali tutte, ivi compresi quelli inerenti le opere non ispezionabili o difficilmente ispezionabili come concordemente assicurato dalla D.L. e dall'esecutore;
  - I prezzi applicati nella contabilità sono quelli previsti in contratto e concordati con appositi verbali successivi;

- i lavori sono stati ultimati in tempi utili;
6. di prendere atto che l'Ufficio di Direzione dei lavori non ha apportato alcuna rettifica al Certificato di Collaudo sopra richiamato, come previsto dal comma 2, lettera c) del citato art. 229 del Regolamento;
  7. di prendere atto che l'Impresa esecutrice FAVER S.p.A. ha firmato il citato Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale, senza riserva alcuna;
  8. di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti e collaudati ammonta a complessivi €. **1.858.823,62**, di cui €. 1.744.823,62 per lavori, al netto del ribasso d'asta, ed €. 114.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta;
  9. di dare atto che sono stati liquidati e pagati acconti all'Impresa esecutrice FAVER S.p.A., a tutto il 5° ed ultimo SAL, per complessivi €. 1.849.529,00 oltre IVA;
  10. di riconoscere pertanto all'Impresa esecutrice FAVER S.p.A. il credito residuo, al netto del ribasso contrattuale, pari ad €. **9.294,62** oltre IVA al 10%, avendo la stessa costituita la garanzia per lo svincolo della rata di saldo, in favore della Stazione Appaltante, mediante Polizza emessa dalla Società REVO Insurance S.p.A. n. 1985552 in data 10 maggio 2023, con durata biennale, per la somma garantita pari ad €. 10.224,08 di cui €. 9.294,62 per rata di saldo, ivi compreso interessi legali al tasso vigente del 5,00%;
  11. di assumere l'impegno di spesa di €. **10.224,08** di cui €. **9.294,62** quale credito residuo, ed €. **929,46** per IVA al 10% sul Capitolo **21102**;
  12. di autorizzare l'impegno di spesa e relativo accertamento di incasso per €. **929,46** sul Capitolo **72210** (*entrata per IVA in regime di split payment*) e sul Capitolo **42110** per la liquidazione in favore dell'Erario (*uscita per IVA in regime di split payment*);
  13. di dare atto che la Società FAVER S.p.A. sarà tenuto, nell'arco temporale di due anni, a prestare garanzia per le eventuali difformità e/o vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione della rata di saldo;
  14. di dare atto che con separato atto formale di questa Stazione Appaltante si provvederà a liquidare e pagare il saldo del compenso, spettante ai componenti della Commissione di Collaudo, secondo le prescrizioni indicate nelle rispettive Convenzioni di incarico sottoscritte nel novembre 2018;
  15. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
  16. di dichiarare il presente per ragioni di necessità ed urgenza, immediatamente esecutivo, e di disporre altresì la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

**Il Commissario**  
(*avv. Luigi Giuseppe Decollanz*)

